



CORONAVIRUS

Giocare o non giocare nei circoli e a Salso?

Rif.: ultimo comunicato FIGB:

<http://www.bridgeditalia.it/2020/02/covid-19-aggiornamenti/>

In sintesi, permane il divieto di effettuare attività agonistica sportiva In diverse regioni del nord. Sospeso il campionato societario a coppie programmato a Salso dal 12 al 15 marzo.

Dati Discordanti

Faccio notare che mentre FIGB, prendendo come fonte il Ministero della Salute, indica di mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 metri, il sito dello stesso Ministero della Salute in realtà suggerisce di mantenere una distanza di almeno un metro - Paragrafo "Prevenzione e trattamento":

2) mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata.

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228#6>

Beh, se la persona non tossisce o non starnutisce la distanza potrebbe essere anche inferiore a un metro?

Le dimensioni dei tavoli FIGB sono un metro per un metro, mentre in molti circoli spesso si utilizzano tavoli 80 x 80 cm. In questo caso la distanza minima tra giocatori è di circa 70 cm. Anche al ristorante si hanno distanze analoghe, ma si va con amici o parenti. In un torneo di 20 tavoli si incontrano 40 persone, per lo più estranee e provenienti da vari paesi, spesso in ambienti tutt'altro che aperti.

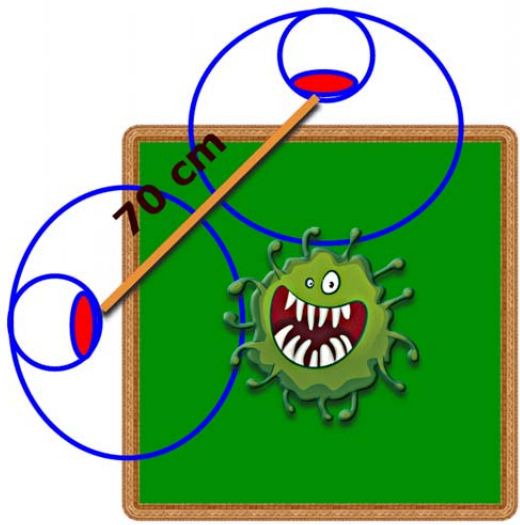
In aggiunta a quanto sopra, noi del bridge abbiamo un altro possibile veicolo di trasmissione del virus: le CARTE da gioco. Uno starnuta sulla mano e poi ... tocca le carte.

Le goccioline emesse da uno starnuto, piccolissime di diametro, contengono un'elevatissima carica infettiva: sono quasi 200 milioni le particelle virali che viaggiano nell'aria – pare ad una velocità di 80 km/ora - e si posano su scrivanie, tavoli e oggetti di uso comune, sulle maniglie di autobus, treni etc... e, nel nostro caso, sulle carte in gioco. Sotto a chi tocca! Non a caso viene suggerito di starnutire sulla manica.

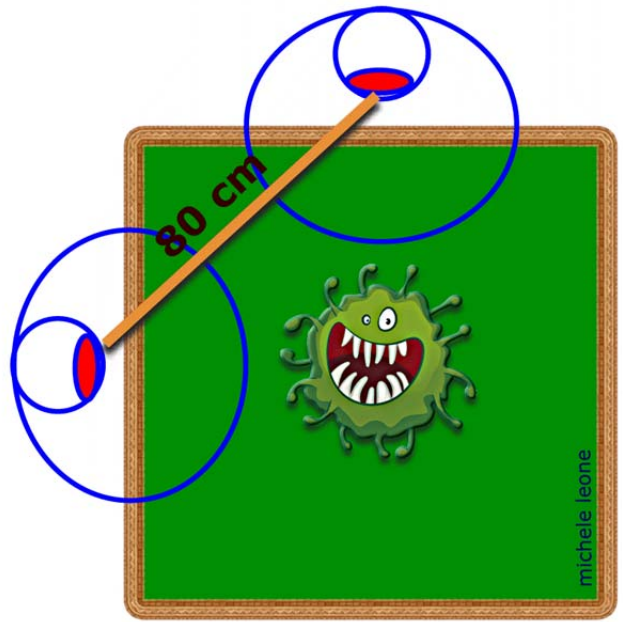
In sintesi sono tanti i fattori negativi:

- Età dei giocatori.
- Distanza ravvicinata.
- Ambienti affollati e per lo più chiusi.
- Carte da gioco (a volte pure vecchie e sporche)
- Possibilità di incontrare bridgisti adiacenti alle aree a rischio.

In questo contesto, a mio modesto parere, fa bene la FIGB a vietare i tornei.



80 cm



100 cm

michele leone